

Il pensiero visivo

Uno dei fondamenti della metodologia CrAL è il pensiero visivo ovvero la rappresentazione dei contenuti mentali attraverso le immagini. Il pensiero visivo svolge due funzioni, una comunicativa, l'altra operativa.

L'immagine ha infatti una potenza comunicativa che raggiunge in modo diretto la parte profonda della mente, lo sanno bene i pubblicitari. Questa potenza permette anche di trasmettere l'interiorità, le passioni, gli ideali, i sentimenti superando agilmente le barriere e i condizionamenti imposti dalla società, dalle persone che ci circondano o semplicemente dal vissuto personale o da un carattere timido.

La comunicazione innesca la funzione operativa; l'immagine, una volta decodificata, si presta ad essere analizzata velocemente e ad essere elaborata per diventare il primo passo di un percorso ulteriore, perché il pensiero visivo promuove l'analisi e la trasformazione di se stesso.

Esso è da un lato il veicolo più diretto dell'informazione, dall'altro la fonte di successive elaborazioni: ad esempio pensiamo alla chiarezza dei grafici e dei diagrammi e alla loro importanza operativa nell'analisi e nella gestione dei processi.

La metodologia CrAI si basa su questi principi che vengono applicati alla creatività e alla self expression dei ragazzi, per far emergere la loro personalità, per permettere loro di tirare fuori pensieri che avrebbero difficoltà a comunicare alle persone che li circondano; scopriamo che gli adolescenti, dietro la loro spavalderia, hanno dei pensieri profondi, ma anche sofferenze che nessuno ascolta, ma soprattutto sono una miniera di idee per il futuro.



<https://www.smartdraw.com/management/how-to-be-a-visual-thinker.htm>